



Comitato Reggione Emilia Santa Croce

Comitato cittadino di difesa e tutela della salute pubblica, del rispetto delle norme in materia ambientale¹

Si può ingannare tutti a volte, qualcuno sempre, ma non è possibile ingannare tutti tutte le volte (Abram Lincoln)

²E ci risiamo col tavolo tecnico! Ma chi è che prepara i dati da fornire ai poveri mortali? Scusate l'ignoranza ma cosa stanno a significare?

Ma quale grado di purezza? Adesso dividiamo le utenze considerandole di serie A e di serie B o C, carnevale è finito, basta con gli scherzi, no valgono più

Innanzitutto le utenze singole da tempo si rifiutano di tenersi i rifiuti in casa e vanno a cercare un posto dove collocare la loro borsina, tant'è vero che i bidoncini esposti la sera antecedente la raccolta sono sempre meno.

Le utenze condominiali quando ne hanno la possibilità mantengono costantemente i loro contenitori all'esterno della loro proprietà, giustamente.

Le attività commerciali, costrette, quando non dispongono di cortile, a tenere i rifiuti all'interno della loro attività, preferiscono portarsi i rifiuti presso le loro abitazioni, per evitare di sentirsi accusati di scarsa igiene nel loro negozio o laboratorio.

Ma allora su quale percentuale viene fatto questo calcolo? Ma quanto tempo hanno impiegato Enia ed Idec per cercare contenitori pieni di materiale adatto ad una campionatura che producesse simili risultati?

Perché non si ha il coraggio di dire che i rifiuti della settimana si trovano anche nelle altre circoscrizioni e mescolati? A proposito quando avremo i dati delle altre circoscrizioni?

E' tanto ben riuscita la protesta cittadina che gli stessi operatori non sanno più dove sta il differenziato e tante volte raccolgono a colore del contenitore, perché il contenuto è lo stesso.

Ma se fosse vero che il materiale è così puro, perché circolano documenti che testimoniano l'esatto contrario? Dato che il nostro comune si professa trasparente, perché non rende pubblici quei dati?

I cittadini hanno diritto di sapere che dai centri di raccolta sono arrivate significative contestazioni in merito alla scarsa qualità del rifiuto conferito in quanto non adatto al riciclo.

Se il Tavolo dei fautori del porta a porta deve riunirsi per darci questi dati, sappia che per noi è solo tempo perso, arrancarsi a farci credere delle assurdità non serve a nulla.

Noi non facciamo analisi del prodotto, filmiamo e fotografiamo, siamo molto più realisti di chi ci da dati secondo " campionatura".

Siamo in attesa di sapere quanto guadagneremo da questa stupenda differenziata,conferita in modo corretto ai centri di raccolta, speriamo ce la paghino bene, al punto tale che noteremo un netto calo sulla prossima bolletta rifiuti,chi ha detto che aumenterà del 7%? Ma come può permettersi l'Amministratore Delegato di Enia, sig. Strozzi di prevedere un aumento della bolletta in presenza di una così perfetta raccolta?

Siamo orgogliosi di sentirci ringraziati dai componenti del tavolo tecnico perché se questo metodo adottato dai cittadini della settima è quello che voleva il nostro Assessore, bastava dirlo, potevamo mescolare tutto in precedenza, senza spendere soldi pubblici per mettere in atto il famigerato porta a porta.

Per fortuna che abbiamo il referendum, altrimenti poveri noi!

Dissentendo nel modo più assoluto ai dati da sempre forniti dal tavolo Tecnico, chiediamo ancora al nostro sindaco di esortare il tavolo tecnico ad una maggior trasparenza,nel rispetto dei cittadini della settima circoscrizione, perché esiste un detto:Se il giudice fosse giusto,forse il criminale non sarebbe colpevole.

Nadia Borghi

Presidente comitato reggio emilia cittadini santa croce

Reggio Emilia 22/02/2007